

Roma, 14 novembre 2023

Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco
Soccorso Pubblico e Difesa Civile
Prefetto Renato **FRANCESCHELLI**

Al Capo del CNVVF
Ing. Carlo **DALL'OPPIO**

Al Direttore Centrale per le Risorse Umane
Prefetto **Lucia VOLPE**

e, p.c. Al Dirigente responsabile dell'Ufficio RR.SS.
Dott.ssa Renata **CASTRUCCI**

Oggetto: Mobilità del personale Ispettore Informatico – Richiesta chiarimenti.

Egregi,

come è noto, i neo Ispettori Informatici assunti in seguito allo scorrimento della graduatoria del concorso pubblico a n.53 posti nella qualifica di Ispettore Informatico, hanno terminato il periodo di tirocinio presso i Comandi.

Il giorno 6 novembre 2023 è stata avviata la procedura di assegnazione della prima sede di servizio, con la pubblicazione delle sedi e dei posti disponibili.

Nel merito osserviamo come vi siano numerose criticità tra queste:

- 1) La mancata procedura di mobilità del personale anziano prima dell'assegnazione dei nuovi colleghi; infatti, sebbene sia stata avviata una "Ricognizione delle aspirazioni al trasferimento" in data 29 settembre 2023, non è stata stilata alcuna graduatoria ne tanto meno è stata fornita alcuna notizia o aggiornamento da parte dell'Amministrazione.
- 2) La disponibilità di sedi e posti ai colleghi neo assunti con lo scorrimento della graduatoria che non sono stati resi disponibili per i vincitori del medesimo concorso. Fatto questo che ha ovviamente determinato un forte malcontento tra i vincitori del concorso. Infatti paradossalmente, per alcuni dei vincitori a fronte della situazione creatasi, conveniva posizionarsi nella parte bassa delle graduatoria anziché rientrare tra i vincitori, in modo tale da poter ottenere la sede nella città di residenza o comunque quella più vicina.

Con la presente, considerato il condivisibile disagio sofferto dal personale interessato, si chiede la pubblicazione della graduatoria relativa alla ricognizione delle aspirazioni al trasferimento del personale ispettore informatico del 29/09/2023 e il contestuale trasferimento del personale anziano avente diritto nelle sedi carenti individuate dalla stessa Amministrazione per l'assegnazione del personale Ispettore informatico neo assunto.

Altresì per ultimo, ma non in ordine di importanza, dobbiamo ricordare la necessità di individuare delle soluzioni che consentano di poter trasferire il personale del ruolo ispettore informatico, ma più in generale dei ruoli tecnico professionali, che ne abbia fatto richiesta e che a distanza di oltre 15 anni dall'assunzione non è riuscito a rientrare sia nella regione che nella provincia di residenza.

Certi di trovare nell'Amministrazione una particolare sensibilità sulla questione in oggetto, si resta in attesa di un positivo riscontro.

Distinti Saluti

Il Segretario Generale
(Massimo VESPIA)

